

RIQUALIFICAZIONI

All'americana Hines l'ex Consorzio agrario Sarà uno studentato

In arrivo 700 posti letto
con un investimento
di 75 milioni di euro

Un binario dismesso ma ancora visibile ricorda che dallo Scalo di Porta Romana i treni portavano il grano all'interno dell'edificio dell'ex Consorzio agrario, da oggi di proprietà del colosso americano Hines.

Un collegamento che ancora una volta ricorda la centralità dell'ex Scalo per la riqualificazione dell'intera zona, dove Hines ha scelto di collocare il proprio secondo student housing milanese.

Il colosso Usa guidato in Italia da Mario Abbadessa sta acquistando da Prelios l'edificio al numero civico 37 e con 75 milioni di euro di investimento, tra i 25 milioni dell'acquisto e i 50 della riqualificazione, progetta un campus di 20 mila mq con 700 posti letto situato a dieci minuti di distanza a piedi dall'Università Bocconi di Milano. I lavori inizieranno entro fine anno per terminare nel 2021.

L'intera area è stata rilanciata anche dalle parole di Palazzo Marino che avrebbe indicato, in un'ipotesi di Olimpiadi a Milano, l'ex Scalo di porta Romana come sede del villaggio Olimpico.

Hines quindi fa rotta su una zona in pieno sviluppo e porta avanti gli investimenti nel settore degli alloggi per studenti con questa seconda struttura che si affianca al campus di via Giovenale, acquisito

direttamente da Hines attraverso la società Aparto - con una divisione italiana creata ad hoc -, che attualmente gestisce 3.600 posti letto in Regno Unito e Irlanda e che ne sta realizzando altri 1.400 nel resto d'Europa.

«Il nostro obiettivo è creare strutture di alto livello che diventino una community - dice Mario Abbadessa -. Il segmento in Italia deve colmare un significativo gap tra domanda e offerta. Puntiamo a proporre questo modello in altre città universitarie creando una rete di campus Hines in tutta Italia con 5 mila posti letto per un investimento di 500 milioni di euro».



**MARIO
ABBADESSA.**
Country
manager in Italia
del colosso
americano
Hines

Secondo indiscrezioni Hines starebbe ristrutturando anche l'edificio dell'ex Banca Agricola Mantovana, in Via Mazzini 9/11 a Milano, per crearne uno spazio condiviso - sempre nell'ottica di realizzare community - adatto ad ospitare il coworking di WeWork. Il gruppo globale vorrebbe sbarcare, infatti, per la prima volta in Italia con un flagship di rappresentanza nel centro di Milano.

Attraverso un investimento di 25 milioni, l'immobile verrà intera-

nel febbraio del 2018 con il supporto finanziario di UniCredit. I due progetti richiedono un investimento complessivo di 160 milioni di euro. Oltre a Milano il gruppo guarda anche a Firenze e Roma, dove non è facile però trovare gli spazi adatti.

I due immobili verranno gestiti

mente riposizionato con l'obiettivo di realizzare mille postazioni dedicate a studenti, startupper, piccole e grandi imprese che avranno necessità di utilizzare un ufficio flessibile che favorisce lo scambio e la contaminazione tra diverse realtà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA